



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii.– Intervento codice 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna nei Comuni di Orbetello e Manciano - Rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio (CIG 69623698A6) – CUP H89H12000350002 – Modifica del contratto, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG 74255963AB

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Genio Civile Toscana Sud

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena nel mese di Novembre 2012 ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre e nei giorni 27 e 28 Novembre;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto che, con il comma 548 dell'articolo 1 della sopra citata legge, il fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'art. 11, comma 2 bis, del D.L. n° 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n° 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n° 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n° 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n°122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art.1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, modificato e integrato con successive ordinanze n. 14 del 26/07/2013, n. 23 del 5/11/2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 3/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016 nonché la n. 2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano;

Richiamata la citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha, altresì approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal suddetto Piano di cui all'art. 1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Dato atto che:

- tra gli interventi del Piano approvato con le suddette ordinanze è stato inserito l'intervento "Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012" per un importo di € 3.500.000,00, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa-Albegna, oggi Consorzio n. 6 Toscana Sud;
- dalla data di approvazione dell'Ordinanza n. 58 del 4/12/2014 il Commissario delegato è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto;
- data l'urgenza di esecuzione dell'intervento 2012EGR0118, il Commissario delegato ha ritenuto di dover riassumere l'esecuzione dello stesso sotto la propria diretta responsabilità, provvedendo a tutte le attività necessarie avvalendosi del settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente n. 153 del 26/09/2014 il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 5/08/2014 con la quale si approvava il progetto definitivo, con implicita dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che è divenuta efficace il 19/03/2015, unitamente alla variante urbanistica;
- con deliberazione n. 5 del 17/02/2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 9 del 4/03/2015, il Consiglio Comunale di Manciano ha approvato la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, divenuta efficace il 19/03/2015, e, pertanto, l'argine di cui trattasi risulta conforme alle previsioni urbanistiche del Comune di Manciano;
- con deliberazione n. 55 del 27/10/2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 45 del 11/11/2015, il Consiglio Comunale di Orbetello ha approvato la "Variante al regolamento urbanistico per la localizzazione puntuale dell'argine remoto del Fiume Albegna", divenuta efficace il 26/11/2015 e, pertanto, l'argine di cui trattasi risulta conforme anche alle previsioni urbanistiche del Comune di Orbetello;
- il progetto esecutivo di realizzazione dell'argine remoto del fiume Albegna nei comuni di Manciano (GR) e Orbetello (GR), approvato con Ordinanza n. 11 del 23/03/2015, prevedeva tra l'altro l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei terreni interessati dai lavori;

Dato atto che:

- a norma della L.R. 30/2005 le funzioni di Autorità espropriante sono svolte dalla Provincia di Grosseto, mentre il promotore dell'espropriazione è il Commissario delegato in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, il quale chiede l'espropriazione e ne assume gli oneri economici, mentre il soggetto beneficiario dell'espropriazione è la Regione Toscana, che diventerà proprietaria dei beni espropriati;
- considerata l'urgenza dell'intervento, si è proceduto ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 occupando anticipatamente le aree interessate e determinando in via provvisoria l'indennità di espropriazione;
- con i decreti di occupazione d'urgenza della Provincia di Grosseto rispettivamente n. 831 del 01/04/2015 per le aree poste nel Comune di Manciano e n. 3437 del 26/11/2015 per le aree del Comune di Orbetello, si è disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari all'esecuzione del progetto ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001;

Vista la propria ordinanza n. 42/2015 con la quale il sottoscritto ha preso atto della riorganizzazione delle strutture di vertice e dei relativi settori interni della Regione Toscana di cui alla DGR n. 913 del 28/09/2015, modificando i settori regionali di cui il medesimo si avvale per la realizzazione di alcuni interventi del Piano sopra citato, tra cui l'intervento dell'argine remoto che è passato nella competenza del Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime;

Considerato che con la propria ordinanza n. 3 del 16/02/2016 si è provveduto ad aggiornare i settori regionali di riferimento di cui il sottoscritto Commissario si avvale per la realizzazione di alcuni interventi del Piano così come riportato nell'allegato 1 alla medesima ordinanza, prendendo atto della nuova denominazione del settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, la cui attuale denominazione risulta Genio civile Toscana Sud;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Vista la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificata dalla L.R. 47/2016 che all'articolo 20bis stabilisce: " Le modifiche alla presente legge operate con la legge regionale 1 agosto 2016, n. 47 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla l.r. 30/2005 e alla l.r. 67/2003), non si applicano ai procedimenti espropriativi avviati con le comunicazioni di cui all'articolo 16 del d.p.r. 327/2001, fatto salvo quanto diversamente disposto negli atti di cui all'articolo 10, commi 7 e 9, e all'articolo 11 bis, comma 3, lettera a), ultimo periodo, e lettera b), della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014)";

Dato atto che nei giorni 21,22 e 29 aprile 2015 e 15 dicembre 2015, sono stati sottoscritti i verbali di consistenza ed immissione in possesso, conservati agli atti del settore Genio Civile Toscana Sud della Regione Toscana, con i quali si è entrati in possesso delle aree interessate dall'esecuzione dell'argine;

Dato atto che essendo i lavori di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" ultimati come da Stato Finale in data 12/04/2017, al fine di determinare le indennità definitive ed emettere il decreto di esproprio, si è necessario rilevare e frazionare le aree interessate dalle opere;

Dato atto che:

- con ordinanza commissariale n° 38 del 7.09.2017 è stato affidato allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca con sede in Grosseto, Via Sauro 38/a, per l'importo complessivo di € 8.845,00, di cui € 7.250,00 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 1.595,00 per IVA al 22%, alle condizioni previste dal documento di gara, il servizio inerente il rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e la redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio, compreso il rilievo topografico (Cig 69623698A6) ;

- in data 5.10.2017 con l'invio del Documento di ordinazione del servizio (prot. n° 473848) e' stato stipulato il contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n°50/2016 ;

- il servizio e' stato avviato in data 16.11.2017 e sospeso in data 15.12.2017;

Dato atto altresì che:

- è emersa la necessità di integrare il servizio al fine di poter presentare il frazionamento delle aree interessate dalla procedura espropriativa, dovendo procedere ad aggiornamenti a seguito di rettifiche, accorpamenti o divisioni di porzioni;

- per l'espletamento di tale attività vengono concessi ulteriori 15 giorni rispetto al tempo di esecuzione previsto contrattualmente;
- il tempo utile di 30 giorni per il completamento della prestazione decorrerà dal verbale di ripresa;
- per poter effettuare tale supplemento di attività si rende indispensabile una modifica del contratto relativo al servizio per la redazione dei tipi di frazionamento catastale inerente le aree soggette ad esproprio con lo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

Visto il DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163" nelle parti rimaste in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei Decreti del MIT attuativi del D.Lgs. 50/2016 modificato;

Vista la L.R. del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Vista la DGRT n. 438 del 10.05.2016 con la quale la Giunta Regionale si è espressa in merito all'applicabilità della disciplina regionale, contenuta nella L.R. 38/2007 e nel regolamento di attuazione DPGR 30/r del 2008, per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori d'importo inferiore a 40.000 euro, ora disciplinate all'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 643 del 19/06/2017 recante "Nuove indicazioni agli uffici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50/2016" in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi";

Vista la legge n. 241/1990 "Norme di materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

Ritenuto che sussistono, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. ed ii., le condizioni per apportare una modifica al contratto d'appalto relativo al servizio di rilievo planaltimetrico del nuovo corpo arginale e la redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio, compreso il rilievo topografico, stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 di suddetto decreto, in corso di validità;

Considerato che la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, che impongono un aumento della stessa prestazione oggetto del contratto principale, senza alterazione della natura generale del contratto, consistente nell'aggiornamento a seguito di rettifiche, accorpamenti o divisioni di porzioni;

Dato atto che il contratto originario inerente il rilievo planaltimetrico del nuovo corpo arginale e la redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio, compreso il rilievo topografico, è stato stipulato per l'importo complessivo di € 8.845,00, di cui € 7.250,00 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 1.595,00 per IVA al 22%, e che l'aumento della prestazione, da effettuarsi agli stessi patti e condizioni del contratto principale, ammonta, come da offerta, ad € 1.800,00, oltre IVA nei termini di legge, quindi complessivamente ad € 2.196,00;

Considerato che l'aumento della prestazione non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale, come previsto al comma 7 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii.;

Preso atto che ai sensi della L. 136/2010 e ss mm. ed ii. è stata espletata la procedura per l'acquisizione per il presente atto del Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 74255963AB, in quanto l'aumento della prestazione è maggiore del venti per cento del contratto iniziale;

Ritenuto pertanto necessario impegnare sul capitolo 21175 della contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di € 2.196,00 a favore dello Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca con sede in Grosseto, via Sauro 38/a (c.f. DNDLCU75L17E202R - p.iva 01190840536) (CIG 74255963AB), riducendo contestualmente di pari importo l'impegno n. 149 del medesimo capitolo;

Dato atto che:

- all'adempimento di cui all'art. 106 – comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. si provvederà mediante pubblicazione sul profilo di committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

- si procederà altresì alla comunicazione della modifica del contratto inerente il servizio di cui trattasi all'Osservatorio, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. è il Geom. Piero Paliotta;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione della prestazione, di modificare il contratto inerente il servizio affidato con ordinanza commissariale n° 38 del 7.09.2017 (CIG 69623698A6), avente ad oggetto il rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e la redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio, compreso il rilievo topografico;
2. di modificare il contratto inerente il servizio in oggetto, in corso di validità, stipulato con lo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca, sussistendo le condizioni di cui al combinato disposto di cui all'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 7 del medesimo articolo del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.
3. di dare atto che la modifica del contratto è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, che impongono un aumento della prestazione oggetto del contratto principale, senza alterazione della natura generale del contratto, consistente nell'aggiornamento a seguito di rettifiche, accorpamenti o divisioni di porzioni;
4. di approvare pertanto l'aumento della prestazione pari a complessivi € 2.196,00, di cui € 1.800,00 quale corrispettivo ed € 396,00 per IVA 22%, in favore dello Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca;
5. di impegnare sul capitolo 21175 della contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di € 2.196,00, a favore dello Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca con sede in Grosseto, via Sauro 38/a (c.f. DNDLCU75L17E202R - p.iva 01190840536), CIG 74255963AB, riducendo contestualmente di pari importo l'impegno n. 149 del medesimo capitolo;

6. di dare atto che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii;
7. di dare atto che all'adempimento di cui all'art. 106 – comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. si provvederà mediante pubblicazione sul profilo di committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;
8. di dare altresì atto che si procederà alla comunicazione della modifica del contratto inerente il servizio di cui trattasi all'Osservatorio, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.;
9. di procedere alla liquidazione della somma spettante allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca con successivo atto con le modalità di cui all'articolo 8 “Corrispettivo, fatturazione e pagamento” di cui alla lettera di invito prot. n. 206836 del 20/04/2017.
10. di dare atto che si provvederà a pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi